Die Gewerkschaft.

Risoluzione dell'Assemblea delle delegate e dei delegati di Unia

I delegati e le delegate di Unia sostengono in modo chiaro e inequivocabile la loro presidente Vania Alleva

In occasione della manifestazione del 1° maggio, nella regione Argovia-Svizzera nordoccidentale, il sindacato Basis 21 ha messo in scena un'azione di protesta a cui hanno preso parte anche un paio di affiliati di Unia. La copertura mediatica degli eventi, in particolare da parte della SRF, con la trasmissione di approfondimento "10 vor 10", è stata tutt'altro che equilibrata. È stato dato risalto unicamente alle crisi e ai conflitti presenti e passati. Nessun accenno invece alle legittime rivendicazioni nazionali del 1° maggio all'insegna del motto "Più per vivere e sciopero delle donne".

I delegati e le delegate della regione AG-NWS sono indignati per l'inopportuna scelta dei temi proposti nei resoconti mediatici, che hanno riproposto conflitti risolti da tempo (regione ZH/SH) e risollevato e commentato in modo non sempre veritiero questioni in fase di risoluzione (unità Berna). Troviamo particolarmente riprovevole il fatto che a tale riguardo sia stata messa in dubbio la competenza della presidente Vania Alleva. Esigiamo dai media un'informazione equilibrata. Va ricordato che Unia è un'organizzazione democratica di base e che gli iscritti e le iscritte delegati adottano tutte le decisioni e svolgono tutte le elezioni.

Condanniamo i recenti attacchi contro Vania Alleva e riteniamo che le dichiarazioni fatte da singoli individui siano false e diffamatorie.

Nella nostra veste di delegati e delegate sosteniamo in modo chiaro e inequivocabile la nostra presidente e chiamiamo tutte le iscritte e tutti gli iscritti a partecipare a un lavoro sindacale costruttivo al servizio delle lavoratrici e dei lavoratori in Svizzera e a non cadere in lotte di potere interne condotte con l'aiuto dei media.